

## **Delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 20 dicembre 2012**

### ***Modalità di svolgimento delle verifiche “in itinere”***

I docenti hanno la facoltà di valutare la preparazione degli studenti per mezzo di verifiche *in itinere*, scritte, orali o pratiche. Il calendario delle prove *in itinere*, gli argomenti oggetto di valutazione e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame di profitto vengono resi noti all'inizio delle lezioni. Le prove *in itinere* sono programmate, di norma, nell'ambito dell'orario delle lezioni del corso oggetto di verifica. Non possono, in ogni caso, essere programmate in concomitanza con altre attività didattiche.

### ***Calendario esami di profitto***

***Contenuto di questa delibera superato dalla delibera del Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica del 30/05/2016***

### ***Frequenza alle lezioni***

1. La frequenza alle lezioni teoriche di moduli di contenuto infermieristico è obbligatoria. È ammesso un massimo di assenze non superiore al 33% delle ore di lezioni previste.
  2. La frequenza alle attività formative professionalizzanti è obbligatoria integralmente.
  3. La frequenza alle lezioni degli altri moduli teorici di insegnamento è fortemente consigliata.
- Validità fino all'aa 2014/2015. Dall'aa 2015/2016 in poi vedi nuovo Regolamento didattico del Corso di Laurea in Infermieristica.***

### ***Recupero assenze attività formative professionalizzanti***

Il recupero delle assenze viene stabilito dal Direttore delle Attività Formative del Corso di Laurea prima dell'esame annuale delle attività formative professionalizzanti; qualora il tirocinio non risultasse recuperato lo studente dovrà ripetere l'anno. Nel caso in cui, per gravi motivi, non sia stato possibile recuperare tutte le assenze entro la data dell'esame di attività formative professionalizzanti, è ammesso all'esame anche lo studente che abbia riportato tutte le valutazioni positive e accumulato non più di 7 giorni di assenza. In caso di superamento dell'esame, permane l'obbligo da parte dello studente di recuperare le giornate di tirocinio mancanti secondo le modalità stabilite dal Direttore della Attività Formative del Corso.

### ***Esame di profitto “Attività formative professionalizzanti”***

L'esame di profitto di “Attività formative professionalizzanti I, II e III” può essere sostenuto nelle sessioni di giugno-luglio, settembre e gennaio-febbraio, purché siano state acquisite tutte le firme di frequenza. La valutazione finale di “Attività formative professionalizzanti I, II e III” viene effettuata da una Commissione di almeno due membri, tra i quali il Direttore delle Attività Formative del Corso di laurea e un Formatore.

### ***Effetti del mancato superamento dell'esame di profitto di “Attività formative professionalizzanti”***

Lo studente che non superi l'esame di profitto di “Attività formative professionalizzanti I e II” entro la fine del mese di settembre non è ammesso alla frequenza delle attività formative dell'anno successivo. Nel caso di interruzione della frequenza per due anni accademici, il Direttore delle Attività Formative del Corso di Laurea, sentito il Presidente del Corso di Laurea, può prescrivere la ripetizione di tutto o parte del tirocinio già effettuato; la ripetizione del tirocinio è obbligatoria ove l'interruzione sia pari o superiore a tre anni.